



Educazione Terapeutica
**Il ruolo dell'infermiere di
famiglia in ambito pediatrico**

cura di C. D'Agostino

Educazione terapeutica ed educazione alla salute - Il ruolo dell'infermiere di famiglia in ambito pediatrico

L'educazione terapeutica e ruolo del professionista sanitario

**Educazione
terapeutica in
sintesi**

Aumento del numero delle malattie croniche

Malattia cronica

- **Prevenire le complicazioni**
- **Vivere con la propria malattia**

- **Modificazioni dei modelli di salute**

Malattia acuta: trattamento curativo

Educazione terapeutica ed educazione alla salute - Il ruolo dell'infermiere di famiglia in ambito pediatrico

L'educazione terapeutica e ruolo del professionista sanitario

- in quali contesti di ambito pediatrico l'educazione terapeutica può essere realizzata?

- siete a conoscenza di esperienze di educazione terapeutica?

L'educazione terapeutica e ruolo del professionista sanitario

- **E' fondamentale il passaggio dal buon senso empirico all'educazione formale**



Effetti

Controllo della malattia

- **qualità della vita e prolungamento**
- **qualità dell'assistenza**
- **diminuzione dei costi**

L'educazione terapeutica e ruolo del professionista sanitario

L'educazione terapeutica caratteristiche:

- ➔ Parte integrante del trattamento e dell'assistenza**
- ➔ Azione strutturata, organizzata e fornita sistematicamente**
- ➔ Multiprofessionale, interprofessionale ed intersettoriale**
- ➔ Erogata da operatori sanitari che hanno competenze relative all'educazione dei pazienti**

Educazione terapeutica ed educazione alla salute - Il ruolo dell'infermiere di famiglia in ambito pediatrico

L'educazione terapeutica e ruolo del professionista sanitario

- **La funzione educativa dell'infermiere**

Quali competenze

- **tratto da Manuale OMS "Educazione Terapeutica del Paziente" – Rapporto di un gruppo di lavoro OMS - 1998 Copenhagen**

L'educazione terapeutica e ruolo del professionista sanitario

Essere in grado di: competenze ..

- **Identificare il bisogno di informazione e comunicazione del bambino/famiglia, espresso e non espresso**
- **Identificare il bisogno educativo del bambino / adolescente / famiglia / gruppo**
- **Utilizzare modalità comunicative efficaci, comunicazione non direttiva aperta, verbale e non verbale ed empatiche in relazione alle informazioni da fornire e al grado di comprensione del bambino/famiglia**
- **Tenere conto dello stato emotivo, delle esperienze e rappresentazioni mentali della malattia e del trattamento del bambino / famiglia /gruppo**

L'educazione terapeutica e ruolo del professionista sanitario

Essere in grado di: competenze ..

- **Definire obiettivi educativi riferiti all'acquisizione di abitudini di vita favorevoli la salute considerando le concezioni di salute/malattia del bambino/famiglia e le differenze comportamentali legate alla cultura di appartenenza**
- **Definire obiettivi educativi riferiti all'acquisizione di nuove competenze in relazione alle patologie croniche**
- **Realizzare, in collaborazione con altri professionisti, interventi educativi al bambino/famiglia per l'attuazione dei trattamenti, il monitoraggio e l'autovalutazione di segni e sintomi, la prevenzione delle complicanze → Aiutare ad "imparare"**





L'educazione terapeutica e ruolo del professionista sanitario

Essere in grado di: competenze ..

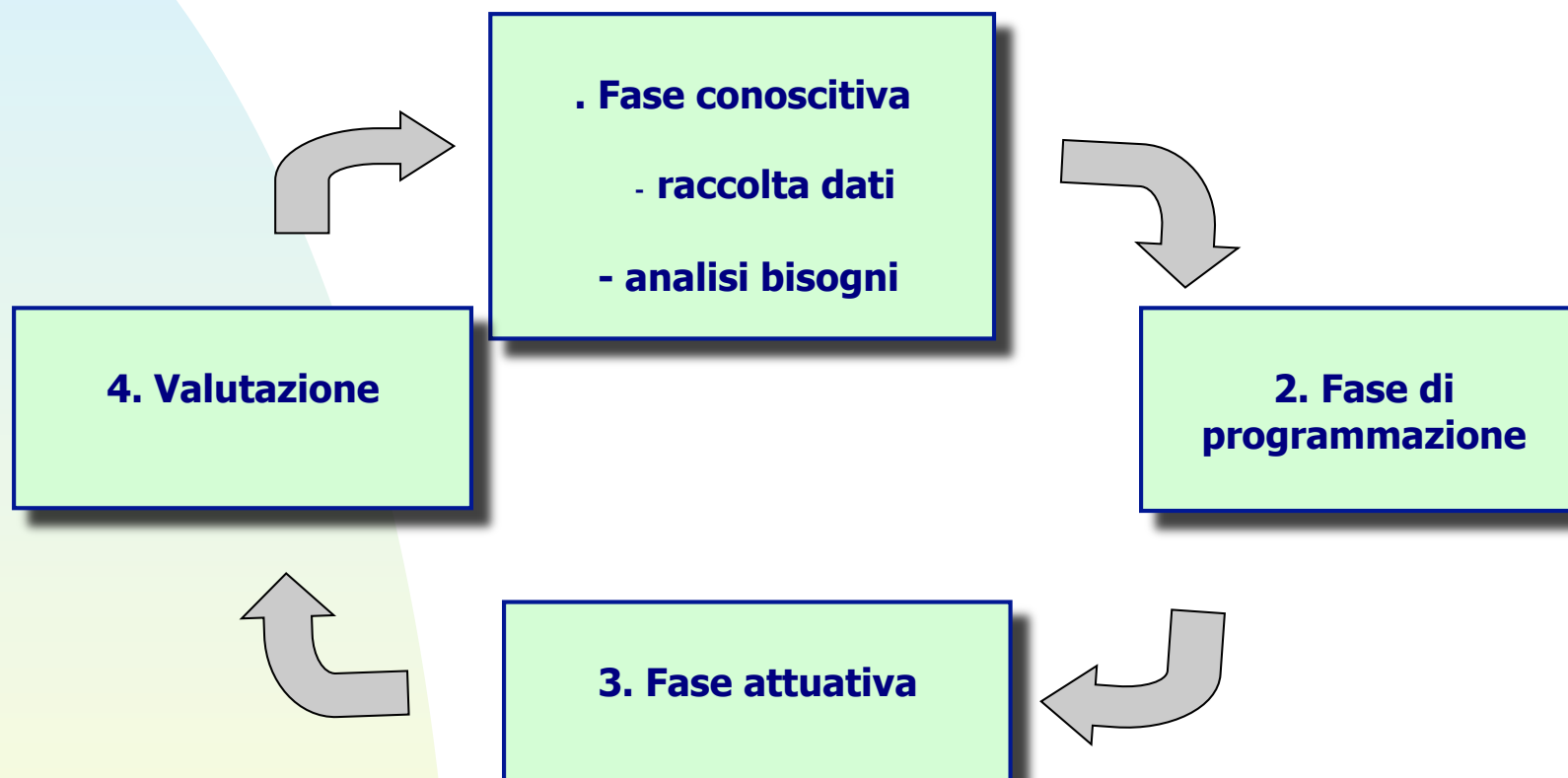
- **Valutare la capacità del bambino/famiglia a seguire nel tempo i trattamenti e i controlli richiesti**
- **Educare i pazienti all'utilizzo delle risorse sanitarie, sociali ed economiche disponibili**
- **Identificare appropriate modalità di trasferimento o dimissione del bambino/famiglia nel contesto della rete dei servizi**
- **Aiutare i pazienti a gestire il proprio modo di vivere**
- **Educare e consigliare i pazienti su come gestire le crisi e i fattori che interferiscono con il normale andamento delle loro condizioni**

**L'educazione terapeutica:
La programmazione dell'intervento educativo**

LA PROGETTUALITA'

-  **La raccolta dati, l'analisi del bisogno e la definizione del problema**
-  **Gli obiettivi educativi**
-  **La realizzazione dell'intervento educativo: le strategie e i metodi da utilizzare e gli strumenti necessari**
-  **La valutazione**

La programmazione dell'intervento educativo



Le fasi non devono essere intese come un percorso consequenziale bensì come un processo continuo di adattamento a carattere circolare.

Educazione terapeutica ed educazione alla salute - Il ruolo dell'infermiere di famiglia in ambito pediatrico

La programmazione dell'intervento educativo



La programmazione dell'intervento educativo: la fase conoscitiva

A. Raccolta dati – IL SINGOLO

3 strumenti chiave della raccolta dati che possono essere utilizzati da qualsiasi operatore sanitario. In questo contesto non viene affrontata l'analisi statistica che può essere determinante per la focalizzazione dei problemi di salute del bambino e della famiglia.

La programmazione dell'intervento educativo: la fase conoscitiva

- 1. Fondamentale conoscere le caratteristiche e i bisogni dell'adulto**
 - **Un adulto non assimila nuove conoscenze se prima non ha ricevuto risposte adeguate riguardanti i suoi problemi ed interessi (ciò che ritiene necessario)**
- 2. Fondamentale conoscere le caratteristiche, i bisogni e lo sviluppo del bambino**
- 3. Superare l'idea dello "scarto" (riduzionista) per orientarsi verso le "potenzialità"**

La programmazione dell'intervento educativo: la fase conoscitiva

Tecnica di raccolta dati sull'utente e la famiglia riferita a dati oggettivi (peso, stato della cute, alimentazione, ..)

Quando l'osservazione tende a rilevare dati soggettivi (opinioni, valori, emozioni) si parla di **osservazione partecipante**.

→ **Coinvolgimento diretto operatore e soggetto studiato**

La programmazione dell'intervento educativo: la fase conoscitiva

Osservazione partecipante

Avviene nel contesto in cui si opera e in cui la preparazione professionale e umana dell'operatore, la sua capacità di empatia e di comprendere i fenomeni sono fondamentali.

→ **Fattori che entrano in gioco:**

- 1. la descrizione dei fatti**
- 2. l'interpretazione dei fatti da parte dell'operatore**

La programmazione dell'intervento educativo: la fase conoscitiva

1. competenze e sviluppo
 - a.
 - b.
 - c.
2. comportamento del bambino
 - a.
 - b.
 - c.
3. comportamento dei genitori
 - a.
 - b.
 - c.

La programmazione dell'intervento educativo: la fase conoscitiva

Rilevare le caratteristiche principali dell'episodio:

- quando,
- perchè,
- con chi si è verificato,
- quali conseguenze,
- ripetitività,
- risoluzione,
- altri coinvolti,

La programmazione dell'intervento educativo: la fase conoscitiva

A. Raccolta dati – IL GRUPPO

Saranno descritti 3 strumenti chiave della raccolta dati

In questo contesto non viene affrontata l'analisi statistica che può essere determinante per la focalizzazione dei problemi di salute del bambino e della famiglia.

1. Definizione del gruppo

2. Questionario

3. Focus Group

La programmazione dell'intervento educativo: la fase conoscitiva

3. Il Focus group

1. Selezione e composizione del gruppo

I partecipanti sono individuati in base alla matrice comune che è in studio. Se si tratta di un gruppo campione è necessario garantirne la sua rappresentatività.

2. Predisposizione del quesito

Una o due domande facilmente comprensibili e di significato univoco.

La programmazione dell'intervento educativo: la fase conoscitiva

3. Il Focus group

3. Svolgimento

La sessione di discussione dura 1 ora e mezzo al massimo con il moderatore che introduce l'argomento della discussione e aiuta il gruppo a sviluppare la discussione.

4. Sintesi dei risultati

Ogni discussione andrebbe registrata e riorganizzata analizzando i contenuti tematici salvaguardando il più possibile le idee originali dei partecipanti

La programmazione dell'intervento educativo: la fase conoscitiva

B. Analisi dei bisogni/problemi

Dall'analisi dei bisogni e dalla definizione dei problemi può emergere la necessità di tipologie di interventi diversi in base al deficit o all'assenza di conoscenze e/o competenze da parte del bambino e o della famiglia.

La programmazione dell'intervento educativo: la fase conoscitiva

B. Analisi dei bisogni/problemi

Dall'analisi dei bisogni e dalla definizione dei problemi può emergere la necessità di tipologie di interventi diversi in base al deficit o all'assenza di conoscenze e/o competenze da parte del bambino e o della famiglia.

**Problema
informativo**

**Problema
educativo**

**Diagnosi
infermieristica**

La programmazione dell'intervento educativo: la fase conoscitiva

B. Analisi dei bisogni/problemi

Diagnosi infermieristica

Ansia:

stato in cui la persona/gruppo prova un senso di turbamento (apprensione), unito all'attivazione del sistema nervoso autonomo, in risposta ad una minaccia vaga o imprecisata.

ANSIA CORRELATA A INSUFFICIENTE CONOSCENZA:

- degli effetti della terapia antiepilettica,
- delle conseguenze delle crisi convulsive
- ..

La programmazione dell'intervento educativo: la fase conoscitiva

B. Analisi dei bisogni/problemi

Diagnosi infermieristica

*Tensione nel ruolo di assistente:
Stato in cui la persona è sottoposta ad oneri di carattere fisico, emozionale sociale e/o finanziario nello svolgimento dell'assistenza ad un'altra persona.*

CONCETTI CHIAVE **bambini che necessitano di assistenza domiciliare:**

- **terapia endovenosa**
- **nutrizione enterale con sonda**
- **nutrizione parenterale**
- **supporto respiratorio (per es. tracheostomia)**
- **monitoraggio per apnee,**
- **gestione dialisi, catetere vescicale, colostomia**

La programmazione dell'intervento educativo: la fase conoscitiva

B. Analisi dei bisogni/problemi

Gestione inefficace del regime terapeutico:

Modello in cui la persona/famiglia/ comunità incontra, o rischia di incontrare, delle difficoltà nell'integrare nella sua vita quotidiana un programma di trattamento di una malattia e delle sue sequele che realizzi specifici obiettivi di salute

persona

famiglia

comunità

La fase di programmazione dell'intervento educativo – 1. gli obiettivi educativi

L'educazione terapeutica deve permettere al paziente di acquisire e mantenere le capacità che gli permettono di realizzare una gestione ottimale della propria vita con la malattia. E' pertanto un processo continuo, integrato nell'assistenza sanitaria.

E' centrata sul paziente, include la consapevolezza strutturata, l'informazione, l'apprendimento dell'autogestione, della cura e il sostegno psicologico riguardante la malattia, il trattamento prescelto.

E' finalizzata ad aiutare i pazienti e le loro famiglie a:

- **comprendere la malattia e il suo trattamento,**
- **cooperare con gli operatori sanitari,**
- **vivere una vita sana o a migliorare la qualità della vita**

**La fase di programmazione dell'intervento educativo – 1.
gli obiettivi educativi**

Il Modello di empowerment (Dunst e Trivette 1996)

- **Ognuno ha le risorse , le facultà, le capacità di diventare competente e per favorire questo processo si deve porre l'enfasi sui punti di forza**
 - **Si devono creare le condizioni perchè le famiglie prendano parte all'assistenza per rafforzare le capacità esistenti. → Ruolo del professionista: ascolto, empatia, assistenza collaborazione ..**
 - **Le famiglie sviluppano gli attributi psicologici di credere nelle proprie capacità di autocontrollo e autostima che danno luogo all'empowerment**
- Empowerment = processo rigenerativo**

**La fase di programmazione dell'intervento educativo – 1.
gli obiettivi educativi**

1. Gli obiettivi educativi

Formulazione degli scopi e delle finalità misurabili

La corretta formulazione degli obiettivi educativi consente di:

- promuovere la partecipazione del bambino e dei familiari**
- pianificare l'attività in modo realistico, efficace e misurabile**
- condividere all'interno dell'equipe**
- lasciare traccia del lavoro da fare**

Educazione terapeutica ed educazione alla salute - Il ruolo dell'infermiere di famiglia in ambito pediatrico

La fase di programmazione dell'intervento educativo – 1. gli obiettivi educativi

CHI + FA + CHE COSA + COME + QUANDO = OBIETTIVO

Ecco un possibile esempio

I genitori descriveranno la sequenza corretta per l'esecuzione del bagnetto,

CHI + FA

in modo completo,

+ CHE COSA

dopo la descrizione da parte dell'infermiere

+ COME

+ QUANDO

Educazione terapeutica ed educazione alla salute - Il ruolo dell'infermiere di famiglia in ambito pediatrico

La fase di programmazione dell'intervento educativo – 1. gli obiettivi educativi

Tassonomia degli obiettivi educativi

Area	Descrizione	
sapere	conoscenze, informazioni, apprendimento cognitivo	→ malattia, le cure, i fattori scatenanti, ..
saper fare	comportamenti, abilità, competenze	→ interventi terapeutici e diagnostici
saper essere	atteggiamento, opinioni, capacità di relazione sociale, capacità di comunicazione	→ attitudini e atteggiamenti rispetto alla malattia, alle cure, ...

Educazione terapeutica ed educazione alla salute - Il ruolo dell'infermiere di famiglia in ambito pediatrico

La fase di programmazione dell'intervento educativo – 1. gli obiettivi educativi

Tassonomia degli obiettivi educativi

Area degli obiettivi educativi	Metodi e strumenti in ambito pediatrico
<i>SAPERE</i> <i>conoscenze, informazioni, apprendimento cognitivo</i>	<ul style="list-style-type: none">• presentazione delle conoscenze• esecuzione di piccoli compiti ed esercizi• racconto di un caso dove vengono sviluppate le conoscenze necessarie• lettura di un articolo / pubblicazione con commento e discussione per verificarne la comprensione

Educazione terapeutica ed educazione alla salute - Il ruolo dell'infermiere di famiglia in ambito pediatrico

La fase di programmazione dell'intervento educativo – 1. gli obiettivi educativi

Tassonomia degli obiettivi educativi

Area degli obiettivi educativi	Metodi e strumenti in ambito pediatrico
<i>SAPER FARE</i> <i>comportamenti, abilità,</i> <i>competenze</i>	<ul style="list-style-type: none">• Dimostrazione pratica di un'attività• Simulazione diretta di un'attività• Esecuzione con supervisione

Educazione terapeutica ed educazione alla salute - Il ruolo dell'infermiere di famiglia in ambito pediatrico

La fase di programmazione dell'intervento educativo – 1. gli obiettivi educativi

Tassonomia degli obiettivi educativi

Area degli obiettivi educativi	Metodi e strumenti in ambito pediatrico
<p><i>SAPER ESSERE</i> <i>atteggiamento, opinioni, capacità di relazione sociale, capacità di comunicazione</i></p>	<ul style="list-style-type: none">• Riflessione su un determinato problema e caso ...• Discussione sul tema con risposta a domande tipo: cosa avresti voluto ...• Giochi di ruolo,• Pensieri scritti• Testimonianze di genitori / adolescenti• Gruppi di discussione